

Verbale dell'Assemblea comunale del 30 novembre 2025
ore 14:00 presso la palestra dell'edificio scolastico a Brusio-Borgo

1. Saluto e apertura

Il Presidente comunale Pietro Della Cà porge un cordiale benvenuto ai presenti, di cui 62 cittadini aventi diritto di voto.

"Care concittadine e cari concittadini, benvenuti alla seconda Assemblea comunale ordinaria del 2025.

Se il piatto forte della prima Assemblea ordinaria è stato il consuntivo 2024 chiuso con un utile d'esercizio di 2,5 milioni di franchi, il "menu" che presentiamo quest'oggi prevede di chiudere il 2026 con un avanzo d'esercizio di 71'850 franchi. Si tratta senza dubbio di un dato positivo, tuttavia, come ho già avuto modo di sottolineare in passato, sul territorio - in particolare nel fondovalle - non si registrano ancora progressi tangibili sul fronte degli investimenti infrastrutturali.

Parallelamente a queste opere, non dobbiamo perdere di vista le esigenze interne del Comune, che non sono nel campo delle competenze cantonali. È fondamentale continuare con determinazione nella realizzazione dei relativi progetti, pur dovendo constatare che le procedure burocratiche - spesso complesse e prolungate - stanno rallentando in modo significativo il raggiungimento in tempi di esecuzione ragionevoli.

Vi ringrazio per la vostra presenza e mi auguro una discussione costruttiva."

Scusati: Chiara Balsarini, Arno Dorsa, Alan Garavatti, Michela Paganini, Antonio Pola, Moreno Vitali.

Il Presidente comunale propone, quali scrutinatori, i signori Olinto Crameri e Davide Migliacci. La proposta di nomina viene accettata all'unanimità (62 voti favorevoli).

Il presidente presenta la nuova responsabile del settore finanziario comunale, in carica dal 01.11.2025, Anna Merlo, che viene salutata con un applauso.

2. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno, così come pubblicato, viene approvato senza voti contrari (62 voti favorevoli).

3. Piano finanziario 2026 - 2029

Su incarico del Comune di Brusio la Fiduciaria Pola SA, ha allestito il piano finanziario 2026 – 2029. È presente Davide Vassella che prende la parola e spiega che lo stesso è lo strumento di lavoro per Consiglio comunale e Amministrazione comunale per la pianificazione a medio termine delle finanze.

La parte riguardante la gestione corrente ha principalmente una funzione di analisi dell'evoluzione di spese e ricavi e di supporto statistico. Mentre quello che solitamente riguarda

di più i cittadini sono gli investimenti, perché hanno un influsso sul grado di autofinanziamento. Da notare che i piani finanziari vengono redatti in modo prudentiale.

Dal 2025, e negli anni a seguire, le risorse del Comune di Brusio non saranno sufficienti a finanziare integralmente tutti gli investimenti previsti, rendendo necessario il ricorso all'indebitamento. Nell'anno 2025 la quota agli investimenti prevede una percentuale del 38.19% e nel 2026 del 34.32%. Secondo i criteri cantonali, una percentuale superiore al 30% indica un livello di investimento molto elevato. Dal 2027 al 2029 la percentuale si attesterà tra il 20% e il 25% circa, valore comunque ritenuto dal Cantone come investimento elevato.

Durante la discussione arriva una cittadina avente diritto di voto; da questo momento all'assemblea sono presenti 63 votanti.

L'Assemblea prende atto in senso positivo del piano finanziario così come presentato.

4. Preventivo finanziario 2026

La responsabile del settore finanziario Anna Merlo precisa che il preventivo non è stato redatto direttamente da lei e ringrazia Mascha Plozza, Davide Vassella e Tiziano Iseppi per il supporto ricevuto. Procede quindi alla presentazione, tramite lettura del preventivo per dicastero.

Il conto economico prevede un avanzo d'esercizio di CHF 71'850.00 (totale costi CHF 13'573'850.00 compresi CHF 415'900.00 di ammortamenti / ricavi CHF 13'645'700.00).

La gestione corrente del preventivo 2026 non dà adito a domande e viene posto in votazione.

Il preventivo 2026, gestione corrente, viene approvato all'unanimità (63 voti favorevoli).

Le opere preventivate al conto investimenti ammontano a CHF 4'809'000.00 (investimenti netti) a carico del Comune (totale uscite CHF 6'095'000.00 / totale entrate CHF 1'286'000.00). Anche il conto investimenti non dà adito a domande e viene posto in votazione.

Il preventivo 2026, conto investimenti, viene accettato all'unanimità (63 voti favorevoli).

5. Fissazione del tasso fiscale 2026

Il Presidente comunale Pietro Della Cà illustra le motivazioni che, a suo parere, sono a sostegno del mantenimento del tasso d'imposta comunale all'85% per l'anno 2026.

"Il Comune di Brusio presenta una situazione finanziaria solida, caratterizzata dall'assenza di indebitamento e da un equilibrio strutturale stabile. In questo contesto, il mantenimento del tasso d'imposta all'85% rappresenta una scelta coerente e sostenibile.

Da un lato, la stabilità fiscale contribuisce a preservare l'attrattività del Comune per nuovi residenti e attività economiche, favorendo dinamiche positive in termini di insediamento, sviluppo imprenditoriale e creazione di posti di lavoro. Dall'altro, il mantenimento dell'aliquota attuale garantisce entrate sufficienti per sostenere gli oneri comunali, assicurare una programmazione finanziaria pluriennale prudente e adempiere in modo equilibrato agli obblighi derivanti dal sistema di perequazione finanziaria cantonale.

In sintesi, la conferma del tasso dell'85% consente di coniugare competitività fiscale, responsabilità finanziaria e continuità nella gestione delle risorse pubbliche, nel rispetto degli obiettivi di sviluppo e stabilità del Comune."

Il Presidente comunale sottopone quindi la proposta del Consiglio comunale di mantenere invariato il tasso fiscale.

Con 63 voti favorevoli, all'unanimità, l'Assemblea approva di mantenere invariato per l'anno 2026 il tasso fiscale all'85% dell'imposta cantonale semplice.

6. Progetto nuovo asilo nido - mensa

a) Presentazione progetto

Il Presidente comunale Pietro Della Cà ricorda che sono già state organizzate due serate pubbliche per presentare il progetto alla popolazione. L'Assemblea comunale ha ora la possibilità di porre ulteriori domande ed esprimersi sul progetto preliminare.

Marco Hossmann, presidente del Consiglio scolastico e della Commissione asilo nido - mensa, prima di iniziare la presentazione ringrazia Sandro Simon Caviezel, amministratore delegato di Pro Junior, gli architetti Patrick Blarer e Heinz Reber dello studio Blarer & Reber Architekten AG di Samedan, il Consiglio comunale e gli altri membri della Commissione asilo nido - mensa (Pietro Della Cà, Maria Orsola Driessen, Fabio Plozza e Moreno Vitali) per l'aiuto ed il sostegno forniti al progetto.

Motivazioni ed esigenze

Il progetto nasce principalmente da cinque motivazioni:

- migliorare l'attuale infrastruttura scolastica;
- garantire il futuro della scuola comunale;
- adeguarsi alle esigenze dei bambini e delle famiglie tramite un asilo nido e una mensa;
- offrire un percorso formativo completo a livello prescolare e scolastico;
- aprire una mensa coinvolgendo anche le persone anziane.

Partendo dalla situazione attuale, viene illustrata la necessità di nuove aule scolastiche e i cambiamenti nelle dinamiche familiari e lavorative che comportano l'esigenza di affidare i bambini a terzi anche durante la pausa pranzo. La realizzazione del nuovo padiglione renderebbe il Comune di Brusio più attrattivo per le famiglie, consentirebbe la creazione di nuovi posti di lavoro e permetterebbe di svolgere l'intero percorso educativo, dai 3 mesi fino alla sesta elementare, in strutture distinte ma collocate nella medesima area scolastica, favorendo una maggiore integrazione e interazione tra le diverse fasce d'età e servizi.

Struttura

Il progetto prevede un padiglione a un solo piano, che non interferisce con l'edificio scolastico esistente. Gli spazi sono sfruttati in modo ottimale e la piazza verrà riqualificata con nuovi giochi. Il nuovo stabile è progettato come struttura autonoma, in modo da non alterare l'edificio esistente e rispettare le indicazioni dell'Ufficio dei monumenti. In linea di massima, la struttura sarà utilizzata da tre gruppi: asilo nido, scuola e anziani. Viene illustrata la distribuzione degli spazi interni e dei locali, nonché una prima stima dei costi. I dettagli dell'arredo interno non sono definitivi e rappresentano solamente una proposta.

Gestione asilo nido - mensa

La gestione di un asilo nido - mensa per 9 bambini comporta costi annui stimati in circa CHF 266'000.00, di cui:

- CHF 82'000.00 a carico del Comune;
- CHF 82'000.00 a carico del Cantone;
- CHF 102'000.00 coperti dalle rette dei genitori.

La tariffa giornaliera varia in funzione del reddito e del patrimonio familiare: da CHF 20.66 (reddito imponibile CHF 21'000.00 e patrimonio netto CHF 27'000.00) fino a CHF 96.45 (reddito imponibile CHF 90'000.00 e patrimonio netto CHF 400'000.00). Le cifre si basano su dati di esperienza.

Un asilo nido, compreso il servizio mensa, è soggetto a numerose autorizzazioni e direttive cantonali, tra cui requisiti minimi di personale qualificato, l'elaborazione di diversi concetti (pedagogico, sicurezza, alimentazione, sanitario, igienico, ecc.), requisiti edilizi specifici e controlli periodici.

Prestazioni dell'asilo nido - mensa

Asilo nido

- accoglie bambini dai 3 mesi fino all'età della scuola dell'infanzia;
- aperto almeno 48 settimane all'anno;
- aperto 5 giorni alla settimana (in fase di avvio eventualmente con un'apertura ridotta);
- orario giornaliero di 10-11 ore, incluso il pranzo;
- frequenza personalizzabile (giornate intere o mezze giornate, con o senza pasto).

Strutture diurne

- servizio complementare per bambini della scuola dell'infanzia e della scuola;
- disponibile prima e/o dopo l'orario scolastico e durante la pausa di mezzogiorno;
- frequenza personalizzabile.

Servizio di accoglienza durante le vacanze

- accoglienza nei periodi di vacanza scolastica;
- possibilità di frequenza a giornata intera o mezza giornata;
- con o senza pasto;
- frequenza personalizzabile.

Accoglienza d'emergenza / sorveglianza

- accoglienza per alcune ore in caso di necessità.

Ritrovo per anziani

- promozione dei contatti sociali e dell'integrazione;
- offerta di un pasto caldo ed equilibrato;
- partecipazione ad attività ricreative, passeggiate e cucina condivisa;
- disponibilità di una propria area dove ritirarsi, accogliente e tutta per loro.

Marco Hossmann conclude sottolineando che, oltre ai numeri e ai dati, ciò che conta è che il progetto è realizzato da persone, per le persone e vive grazie al loro impegno. Rinnova i ringraziamenti per la presenza ed il sostegno.

b) Informazioni sulla decisione del Consiglio comunale del 15.09.2025

Sulla convocazione dell'Assemblea comunale odierna sono state date le informazioni riguardanti le decisioni prese dal Consiglio comunale del 15.09.2025. E cioè che il progetto è stato approvato (con un voto contrario) e con costi di massima di CHF 2'900'000.00 e che l'approvazione finale dovrà avvenire tramite votazione per urna.

c) Possibilità di effettuare eventuali modifiche o aggiunte da parte dell'Assemblea comunale (art. 21 della Costituzione comunale)

La cittadina Olimpia Plozza segnala che, nei piani pubblicati, non ha riscontrato la presenza di una strada o di un accesso per carrozzine e sedie a rotelle, né un accesso per i mezzi di primo soccorso o altri autoveicoli per raggiungere la nuova costruzione.

Pietro Della Cà risponde che al di sotto del padiglione, a fianco dell'entrata della protezione civile, esiste già una strada sterrata che si prevede di adeguare. Precisa, inoltre, che da parte del Cantone non viene rilasciato alcun permesso qualora non sia garantito un accesso adeguato alla sicurezza degli utenti dell'asilo nido - mensa.

Aggiunge inoltre che è prevista la realizzazione di una nuova fermata dei mezzi pubblici sulla strada cantonale, nei pressi dell'accesso alla via che conduce alla scuola. Sarà creata pure un'isola pedonale di sicurezza al centro delle corsie; il traffico sarà temporaneamente fermo durante l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri dall'autopostale.

La cittadina Orsola Misani Dorsa chiede se siano stati previsti dei parcheggi per la nuova struttura.

Pietro Della Cà risponde che, quale soluzione tecnica per raggiungere il padiglione dal parcheggio della scuola, si ipotizza l'installazione di un ascensore idraulico, soluzione ritenuta la più sostenibile anche dal profilo finanziario. Precisa, inoltre, che uno studio di fattibilità presenta un margine di precisione dei costi del +/- 20%. Nel messaggio alle urne le cifre saranno più concrete ed i piani più dettagliati.

Il Consigliere comunale Giancarlo Plozza sottolinea che quanto emerso e richiesto durante l'odierna Assemblea comunale dovrà essere considerato e riportato, conformemente a quanto verbalizzato, nel messaggio definitivo per la votazione per urna.

La cittadina Olimpia Plozza chiede se, per quanto riguarda il personale, si stia già procedendo ad informare gli studenti delle scuole in merito a futuri posti di lavoro nel settore dell'asilo, affinché possano nel frattempo intraprendere le formazioni scolastiche e professionali opportune. Ciò al fine di offrire opportunità a persone del posto e garantire il fabbisogno di personale qualificato. Marco Hossmann dice che al momento non è stata data alcuna informazione, perché non era una questione legata al progetto, ringrazia però per l'idea.

Il cittadino Achille Pola chiede se sia stato effettuato un sondaggio o un'indagine per valutare la necessità effettiva di un asilo nido.

Marco Hossmann risponde di essere a conoscenza di famiglie che attualmente si rivolgono a strutture presenti a Poschiavo o a Tirano e sottolinea l'intenzione di offrire loro la possibilità di frequentare l'asilo a Brusio. Precisa che al momento è difficile effettuare una stima precisa e che le cifre presentate si basano sull'esperienza maturata in Bregaglia, realtà paragonabile a quella di Brusio. Informa infine che al Consiglio scolastico sono già pervenute in passato richieste in tal senso da parte di famiglie, interessate all'asilo nido.

La cittadina Orsola Dorsa Misani chiede se la Commissione abbia già preso in considerazione un eventuale contatto o una collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio.

Marco Hossmann risponde che le persone interessate possono annunciarsi per un posto di lavoro e precisa che non si intende integrare un'attività privata in una struttura pubblica.

Orsola Dorsa Misani chiarisce di non riferirsi all'occupazione di posti di lavoro, bensì alla possibilità di collaborare tra realtà diverse, anche nell'ottica dell'integrazione dei bambini.

Ritiene auspicabile una cooperazione con altre associazioni, quali ad esempio: Gruppo Giochi o Associazione Terza Età.

Il Presidente comunale Pietro Della Cà esprime l'opinione personale che non sia logico mantenere strutture separate e che la soluzione più sensata sia quella di lavorare in modo coordinato. Ricorda che il Comune finanzia il Gruppo Giochi e sottolinea che questa tematica dovrà essere tenuta in debita considerazione.

Marco Hossmann aggiunge che, al fine di unire le forze e contenere i costi, è opportuno evitare la creazione di ulteriori istituzioni. Qualora l'offerta sia gestita dal Comune, l'intenzione è quella di riunire le attività sotto un'unica struttura. L'asilo nido sarà dotato di una direzione, in coordinamento con la scuola. Eventuali collaborazioni esterne non saranno escluse, laddove possibile e nel rispetto delle disposizioni cantonali.

La cittadina Assunta Paganini sottolinea che attualmente i bambini del Gruppo Giochi possono recarsi in fattoria o nel bosco senza vincoli eccessivi, e ritiene importante mantenere e valorizzare questa libertà.

Pietro Della Cà precisa che le regole di gestione dell'asilo saranno formalizzate per garantire la sicurezza dei bambini, la supervisione di un responsabile è necessaria. Sono benvenute ulteriori proposte per l'organizzazione. L'obiettivo è assicurare un ambiente regolamentato ma flessibile: passeggiate all'esterno dovrebbero essere possibili senza dover chiedere autorizzazioni continue, evitando conflitti tra strutture o la concorrenza tra utenti.

La cittadina Mirella Crameri Branchi esprime apprezzamento per la soluzione proposta. Riferisce di non avere più una madre che possa occuparsi della figlia e, gestendo un'azienda familiare, di trovarsi in una situazione che rende necessaria un'offerta di accudimento adeguata. Si dichiara pertanto favorevole al progetto. Aggiunge che aveva valutato l'opzione presso la struttura di Poschiavo, ma ciò comportava oneri elevati sia a livello fiscale sia per gli spostamenti. Sottolinea tuttavia che il Gruppo Giochi, con costi nettamente inferiori, rappresenta un'alternativa importante per i genitori che eventualmente non possono permettersi i costi della retta dell'asilo nido e che dovrebbe continuare a esistere e ad essere sostenuto.

La cittadina Assunta Paganini chiede se la tariffa per i bambini provenienti da Poschiavo sarà la stessa prevista per i residenti di Brusio. Marco Hossmann chiarisce che i sussidi comprendono una quota comunale e una cantonale.

Il Consigliere comunale Giancarlo Plozza precisa che la questione non è ancora definita e dovrà essere chiarita; al momento non è opportuno formulare promesse o stime. La quota comunale spetta al Comune di domicilio, quindi per i bambini di Poschiavo sarà a carico del Comune di Poschiavo, e ogni richiesta proveniente dall'esterno del Comune di Brusio dovrà essere valutata singolarmente.

Il Consigliere comunale Marcello Dorsa aggiunge che, in base alla capacità dell'asilo, sarà inoltre data priorità ai bambini residenti a Brusio.

Per quanto concerne il piano di massima presentato (bozza), lo stesso non dà adito a modifiche o aggiunte formali. In occasione della votazione popolare, il messaggio comprenderà più dettagli, tenendo conto anche degli elementi e delle richieste emerse durante l'Assemblea comunale, conformemente a quanto verbalizzato.

7. Domande / varie

Il Vicepresidente Eugenio Zanolari prende la parola e ringrazia Tiziano Iseppi con le seguenti parole:

“Stimati presenti

Prima di concludere questa assemblea, desideriamo dedicare alcune parole di ringraziamento e di riconoscenza verso un nostro impiegato, che quest’anno ha concluso il suo servizio presso il nostro comune. Ho ricevuto questo incarico dietro mia richiesta dal presidente comunale, che ringrazio di cuore per avermi concesso l’incarico di ringraziare e salutare questo nostro collaboratore.

Tiziano Iseppi, classe 1979 impiegato presso il nostro comune dal 2009 quale aiuto presso l’ufficio fiscale. Ho avuto il piacere di lavorare con Tiziano per ca. quattro anni. Tiziano ha collaborato con il sottoscritto nell’ambito fiscale, ma ha svolto vari incarichi anche in altri campi, come ad esempio presso l’ufficio del registro fondiario e la cancelleria. Posso confermare che egli era disponibile anche per altri incarichi, sostituzioni in ambito amministrativo comunale e nella vita privata sempre a disposizione e d’aiuto a tutti. Credo sinceramente che il cittadino che si rivolgeva per dei servizi o informazioni al comune, trovava con Tiziano una soluzione, una risposta convincente o un valido consiglio. Inoltre, Tiziano andava d’accordo con tutti i suoi colleghi, cercando quando possibile, di sistemare divergenze che immancabilmente presso un’amministrazione possono insorgere. Dal mese di marzo 2017 fino al 30 di aprile del 2018 il servizio di Tiziano si ripartiva per un 40% a Brusio e 60% presso il comune di Poschiavo. Questo dovuto al fatto che Brusio non poteva più effettuare delle tassazioni come prima a causa di nuove disposizioni cantonali che impongono ai comuni un numero minimo di contribuenti, per poter svolgere autonomamente delle tassazioni. Dato che il comune di Poschiavo, al quale erano affidate pure le tassazioni di Brusio, non disponeva al momento di personale competente, Tiziano ha svolto questo compito per ca. un anno a Poschiavo. Dal 1. maggio 2018 fino al 30 giugno 2025 Tiziano è ritornato al nostro comune in veste di contabile - cassiere. Questo nuovo incarico ha richiesto molto impegno a Tiziano, il quale ha saputo apprendere e rivestire questa carica in modo ineccepibile fino alle sue dimissioni.

Tiziano ha fatto una scelta e ha deciso di dare una svolta alla sua vita professionale orientandosi verso il settore bancario. Inoltre, egli ha dato inizio ad una seconda professione occupandosi di agricoltura nella coltivazione innovativa di olive a Campascio unica in valle e gestendo un negozio specializzato nella vendita di varie spezie, erboristeria e altro.

L’amministrazione comunale si rammarica per la sua partenza, consapevole della perdita di una persona valida, volenterosa e sempre disponibile. Tuttavia, rispetta la sua decisione, consapevole che ognuno è libero di scegliere la sua strada.

Da parte del Presidente, dei consiglieri e di tutta l’amministrazione e credo anche di tutti i cittadini, ringrazio Tiziano per il suo operato augurandogli un futuro pieno di soddisfazioni sia in ambito professionale che privato.

Grazie Tiziano e buona fortuna.”

La Cancelliera consegna a Tiziano un presente da parte di tutta l’Amministrazione comunale.

Il cittadino Achille Branchi chiede a che punto si trovi la nuova numerazione delle case. Già nel 2020 era stata inviata una comunicazione riguardante la nuova nomenclatura delle vie e dei rispettivi nuovi numeri civici. Pietro Della Cà risponde che la questione è ancora aperta e che il lavoro è in corso, ma non è ancora concluso.

Dopo questo intervento il Presidente comunale chiude l'Assemblea ringraziando i presenti per la partecipazione e augurando buone feste.

Chiusura assemblea ore 16:15.

Il Presidente comunale:



Pietro Della Cà

La Cancelliera:



Maria-Grazia Crameri-Scaramuzzi